

I BABILONESI

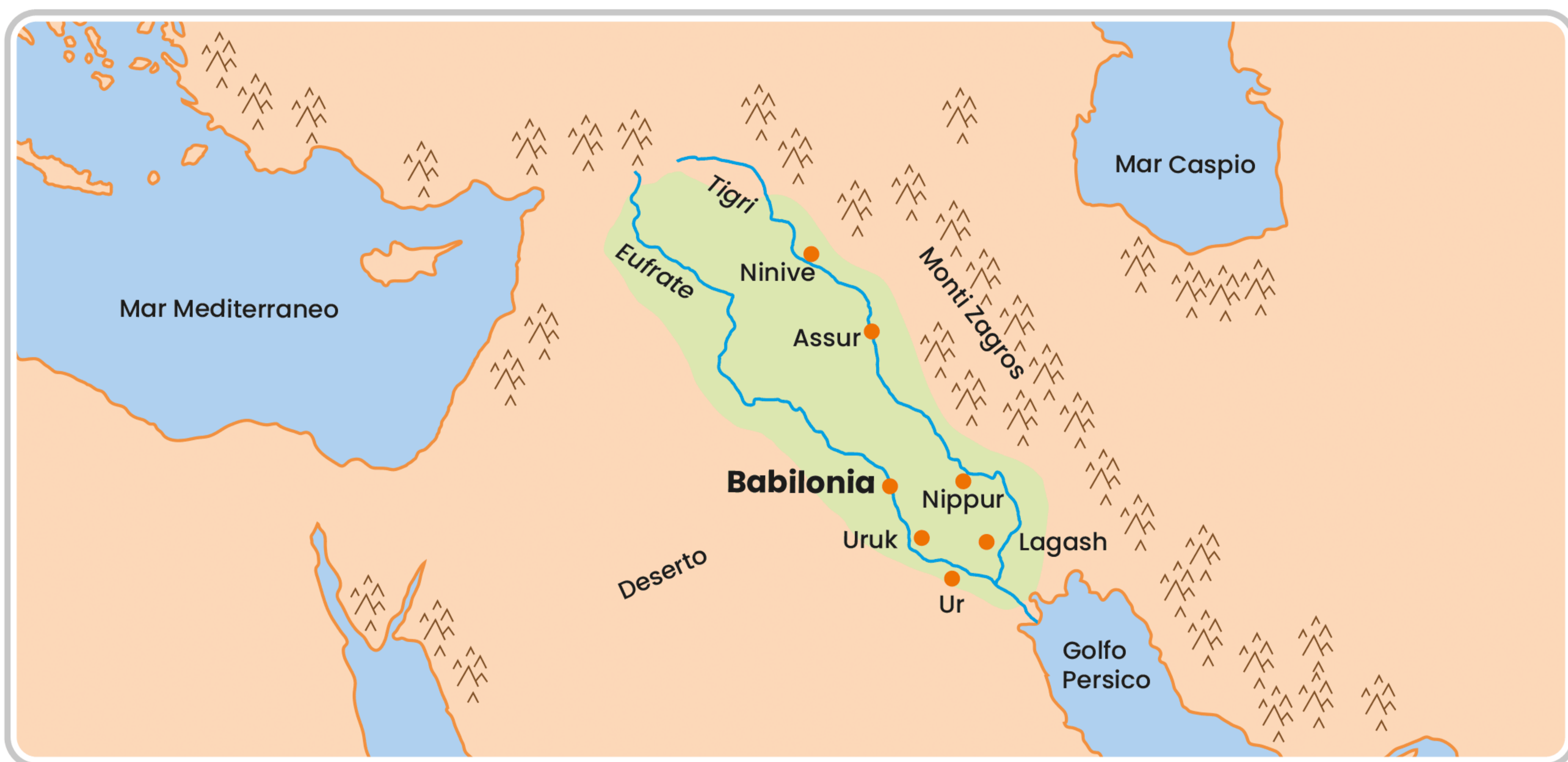
DOVE

Leggi con attenzione.

Intorno al 2000 a.C. gli **Amorrei**, un popolo seminomade che proveniva dai territori a ovest dell'Eufrate, invasero la Mesopotamia e riuscirono a sottomettere i Sumeri. Si stanziarono tra i corsi del Tigri e dell'Eufrate, fondando importanti città-stato e riuscendo a mantenere nel tempo una convivenza pacifica. I Babilonesi diedero vita a un vero e proprio Impero da cui nacque una grande civiltà.

La città di **Babilonia**, tanto potente quanto maestosa, divenne la capitale dell'Impero raggiungendo il suo massimo splendore sotto la guida del re **Hammurabi**.

Osserva l'area in cui si sviluppò la Civiltà babilonese.



Rispondi.

1. Da dove arrivavano gli Amorrei?

.....

2. Come nacque la Civiltà babilonese?

.....

3. Qual era la capitale della Civiltà babilonese?

.....

Obiettivo didattico: conoscere la civiltà dei Babilonesi.

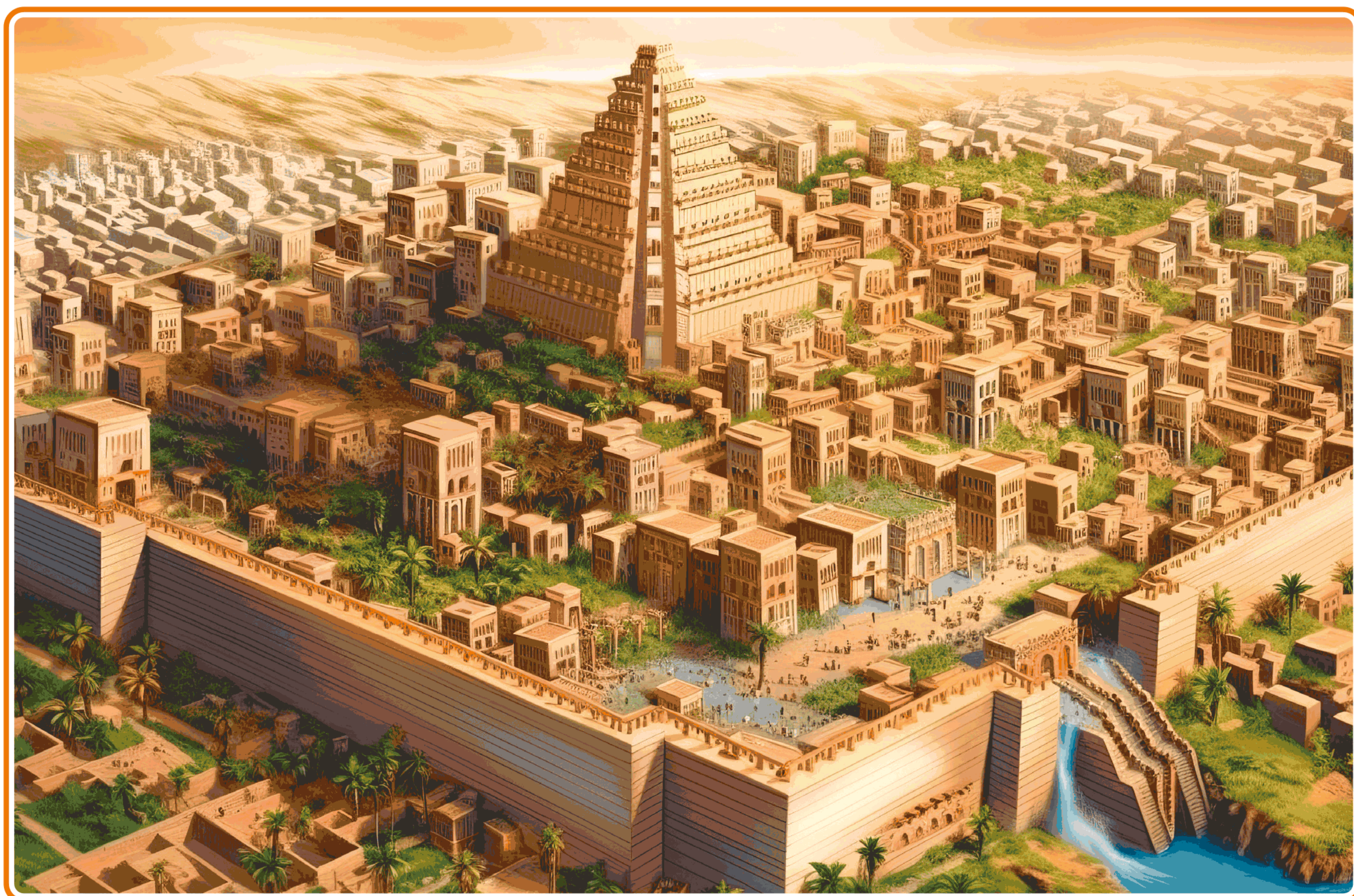
I BABILONESI

BABILONIA

📖 Leggi la descrizione di Babilonia scritta da Erodoto, uno storico greco.

«Babilonia si estende su una grande pianura, è di forma quadrata... ed è così ben costruita come nessun'altra città che io conosco. Prima di tutto intorno a essa corre un fossato largo e profondo, pieno d'acqua, poi un muro spesso 26 metri e alto 105. All'interno della cerchia di mura, una di fronte all'altra sorgono delle case fortificate: nel mezzo vi è lo spazio sufficiente da lasciar passare un carro trainato da quattro cavalli. Lungo la cinta delle mura si aprono cento porte di bronzo. La città è divisa in due dal fiume Eufrate. È piena di case ed è percorsa da strade dritte che portano al fiume. La cinta di mura costituisce quasi la corazza della città, tuttavia all'interno c'è un altro muro meno spesso ma altrettanto forte. Ciascuna delle due parti della città ha al centro una grande costruzione: una è il palazzo reale, l'altra è il tempio del dio Baal. Al centro del tempio c'è una grande torre massiccia, sopra questa ce n'è un'altra e poi un'altra e poi altre ancora.»

🔍 Cerca nel disegno gli elementi della descrizione.



Obiettivo didattico: conoscere la civiltà dei Babilonesi.

I BABILONESI

QUANDO

Leggi il testo poi completa la linea del tempo di Babilonia.

La Civiltà babilonese ebbe inizio intorno al **2000 a.C.** e raggiunse il suo massimo splendore intorno al **1900 a.C.** circa, quando Babilonia diventò una città potente. La città sorgeva al centro della Mesopotamia, a nord c'erano le terre degli Assiri e degli Ittiti, a sud le civiltà di Sumer e Akkad.

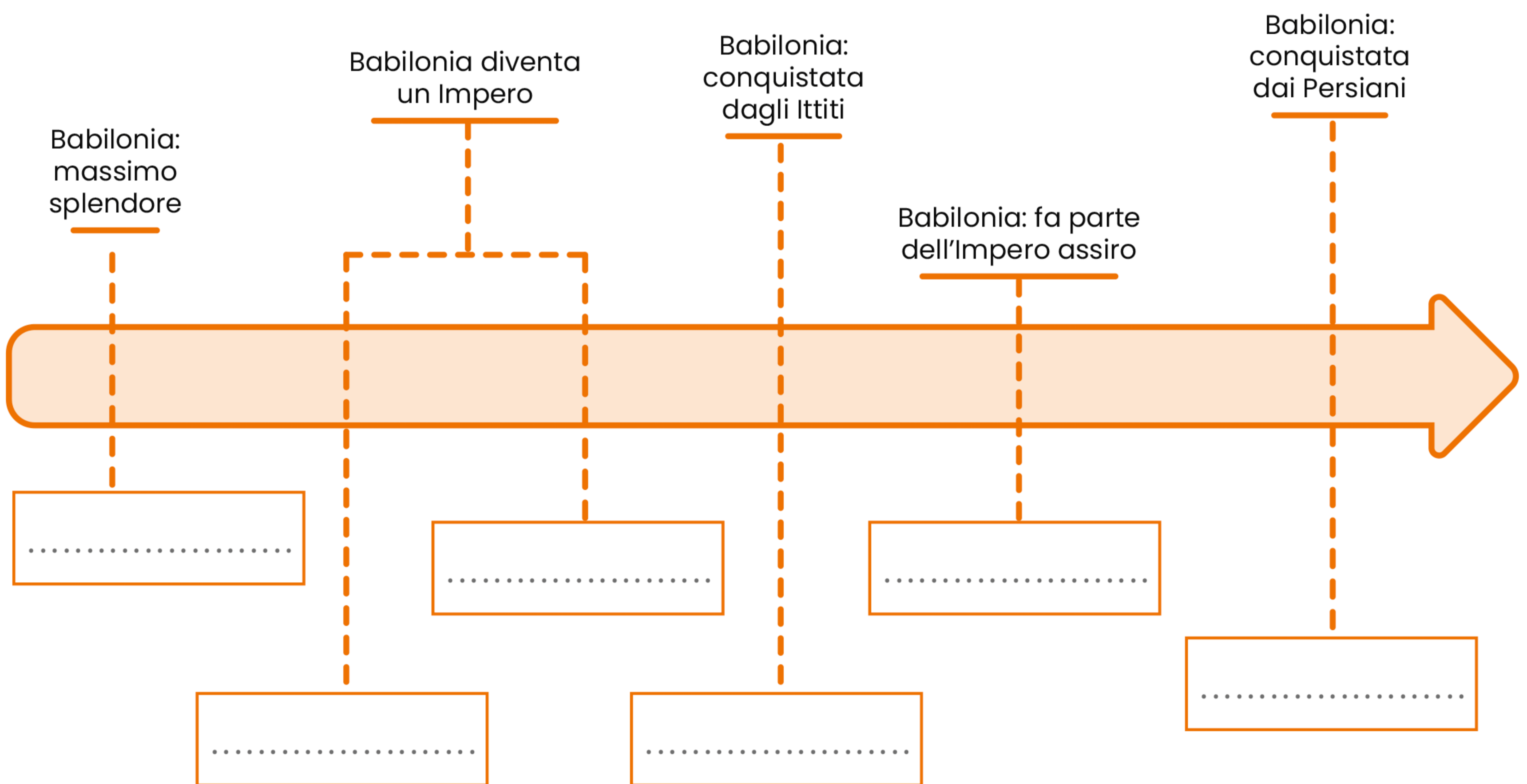
Sotto il re Hammurabi, che regnò dal **1800** al **1750 a.C.**, Babilonia divenne un impero che comprendeva Assira, Sumer e Akkad.

Nel **1650 a.C.** Babilonia fu conquistata dagli Ittiti.

Dopo il **721 a.C.** Babilonia entrò a far parte dell'Impero assiro.

Dopo il declino della potenza assira, Babilonia visse un nuovo periodo fiorente con nuovi re caldei. Nabucodonosor sconfisse gli Egizi e gli ultimi Assiri, estendendo il regno di Babilonia fino al Mar Mediterraneo, e ricostruì la città.

Nel **538 a.C.** Babilonia fu conquistata dai Persiani.



APPROFONDIMENTO

Il re **Hammurabi** è ricordato per il codice di Hammurabi, **282 leggi** incise su una colonna di pietra nera alta 2,25 metri. Queste leggi definivano le **regole** di comportamento all'interno della **società babilonese**, riguardo tasse, commercio, debiti, crimini e divorzio. Si tratta della prima raccolta di leggi scritte della storia.

Obiettivo didattico: conoscere la civiltà dei Babilonesi.

I BABILONESI

LA PORTA DI ISHTAR

- Leggi il testo, poi cerca sul tuo libro di storia un'immagine della porta di Ishtar. Ishtar era la dea dell'amore e della guerra.

Babilonia era fortificata da una doppia cinta di mura interrotta da otto porte maestose, ogni porta era dedicata a una diversa divinità. La più celebre è **la porta di Ishtar** che costituiva l'accesso alla strada principale della città, la via delle Processioni, la quale collegava la ziggurat al palazzo delle Feste. Fu realizzata attorno al **575 a.C.** sotto il re **Nabucodonosor II**, attraversava entrambe le cinte murarie ed era affiancata da due torri utilizzate come corpo di guardia.

Maestosa e bellissima, la porta di Ishtar era ricoperta di piastrelle smaltate in diversi colori e decorate con bassorilievi ispirati a leoni, tori, draghi e fiori, impreziositi da lapislazzuli e preziosi. Parte della porta, ricostruita con i reperti recuperati dagli scavi di Robert Koldewey, può essere ammirata a Berlino all'interno del museo archeologico *Pergamonmuseum*.

Vero o falso?

- La porta di Ishtar fu costruita sotto il re Hammurabi.
- Babilonia era protetta da una doppia cinta muraria.
- Ishtar era la dea del cielo.
- Babilonia aveva solo una porta di accesso.
- La porta di Ishtar era l'accesso alla via delle Processioni.
- I resti della porta di Ishtar sono conservati a Berlino.

V F

V F

V F

V F

V F

V F

APPROFONDIMENTO

Gli scavi dell'antica città furono condotti dall'archeologo tedesco Robert Johann Koldewey (1855-1925) a partire dal 1897. A lui si deve il ritrovamento della porta. Grazie a un abbassamento momentaneo del livello dell'Eufrate, dopo il crollo di una diga fu possibile smantellare la porta, che venne poi ricostruita a Berlino. Altri frammenti della porta si trovano al Museo del Louvre di Parigi e nelle collezioni dei musei archeologici di Baghdad e Istanbul.

I BABILONESI

I GIARDINI PENSILI

I **giardini pensili di Babilonia** sono considerati una delle sette meraviglie del mondo antico. Secondo gli autori greci e latini, i giardini furono costruiti per volere del re Nabucodonosor intorno al **600 a. C.** Furono collocati nella parte della città di Babilonia più vicina al fiume Eufrate e organizzati secondo un sistema di terrazzamenti: ruscelli e cascate scorrevano tra i diversi livelli assicurando una costante portata di acqua che permetteva a mandorli, noci, fichi, ninfee e fiori esotici di crescere rigogliosi.

L'acqua veniva trasportata ai giardini pensili attraverso un ingegnoso sistema di irrigazione: due grandi bacini convogliavano l'acqua del fiume Eufrate, a essi erano connesse ruote di legno o vasi d'argilla che, azionati dagli schiavi, permettevano all'acqua di risalire con il sistema della ruota idraulica.

Secondo la leggenda, i giardini pensili furono creati per la giovane sposa del re, che sentiva la nostalgia per il panorama ricco di verde della sua città d'origine, situata fra le montagne.



Rispondi alle domande.

1. Quando e da chi furono costruiti i giardini pensili di Babilonia?

.....
.....

2. Quali piante crescevano nei giardini pensili?

.....
.....

3. In che modo l'acqua raggiungeva i piani più alti dei giardini?

.....
.....

Obiettivo didattico: conoscere la civiltà dei Babilonesi.

I BABILONESI

IL CODICE DI HAMMURABI

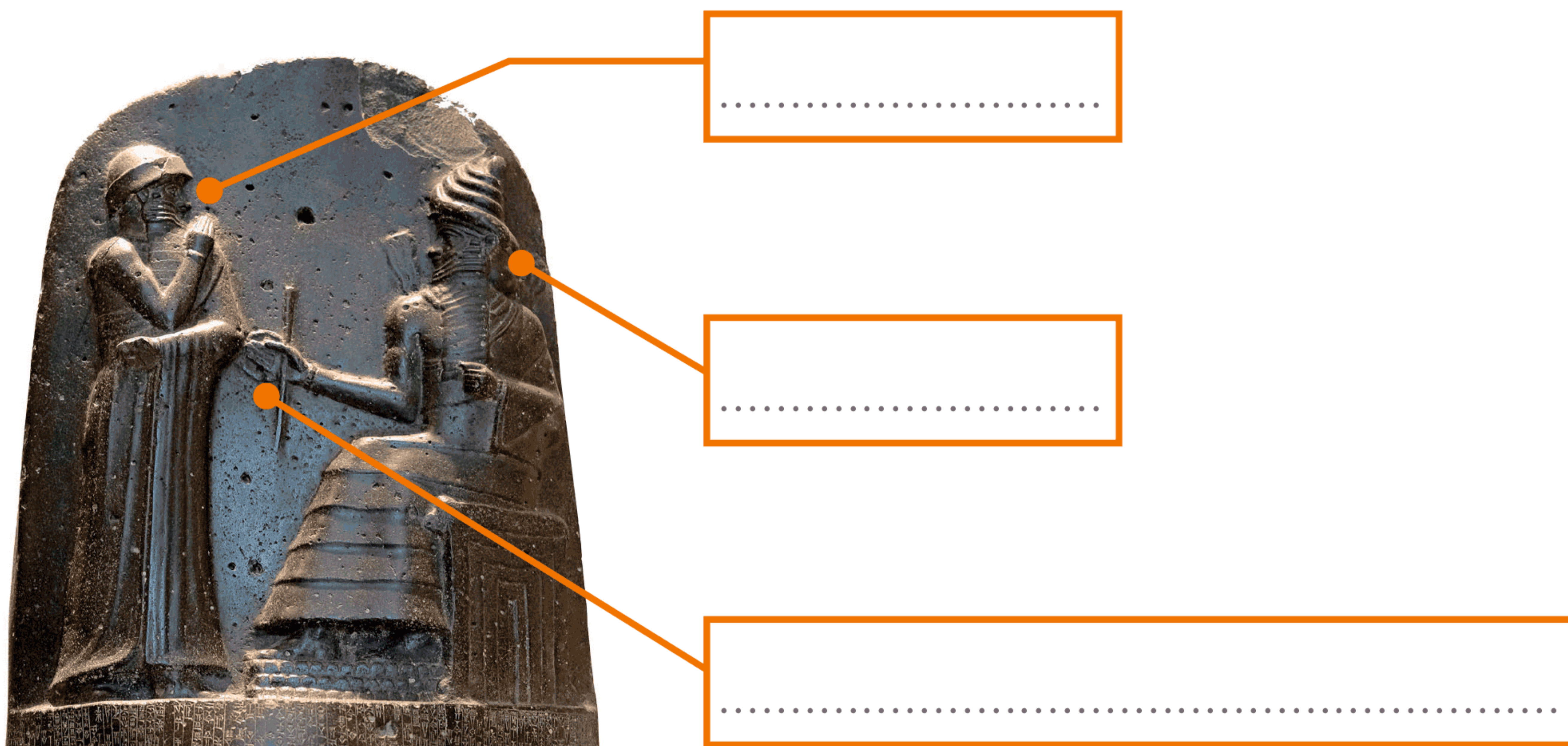
Leggi il testo che descrive la stele del codice di Hammurabi.

Il personaggio seduto è **Shamash**, dio della luce e della giustizia, ha in mano un cerchio e un bastone, simboli della giustizia. Il personaggio in piedi è il re **Hammurabi** che riceve dal dio le leggi. Questa immagine significa che le **leggi** sono stabilite secondo il volere degli dèi.

Il testo in **caratteri cuneiformi** scritto sulla colonna è un **codice**, cioè una raccolta di leggi. È formato da 282 articoli che indicano le regole e le pene per chi non le rispetta: riguardano la famiglia, il commercio, le proprietà e i danni alle persone.

Osserva le immagini e inserisci le seguenti didascalie al posto giusto.

Hammurabi – codice – Shamash – simboli della giustizia



Obiettivo didattico: conoscere la civiltà dei Babilonesi.

I BABILONESI

I SIGILLI

Leggi con attenzione, poi sottolinea le informazioni più importanti.

Come già i Sumeri, anche i Babilonesi scrivevano su tavolette d'argilla e per firmare le tavolette, ci rotolavano sopra un cilindro di pietra dura con figure, nomi o simboli intagliati, chiamati **sigilli**. Erano realizzati con diversi materiali, come osso, pietra calcarea, metallo, pietre o legno. Ognuno era diverso dall'altro, quindi l'impronta su cera o argilla lasciata da un sigillo permetteva di identificare il proprietario di qualcosa o convalidare un documento. Per convalidare un documento, il proprietario del sigillo ne imprimeva la matrice su argilla, cera o un'altra sostanza morbida apposta sul documento. Una volta indurita, la sostanza impediva che il documento venisse manomesso.

L'impronta del sigillo poteva anche essere usata per chiudere una borsa o un'entrata (come una porta o l'ingresso di un sepolcro) e impedire che venisse aperta da qualcuno non autorizzato.

Dato che possono aiutare a studiare la storia, i sigilli antichi sono molto preziosi per archeologi e storici. La scienza che studia i sigilli è chiamata sigillografia.

Nell'antica Avaris, vicino all'odierna Tell el-Dab'a (o Tal El-Daba'a, Tel El-Daba), nel delta orientale del Nilo, un sigillo babilonese dell'epoca di Hammurabi confermerebbe i contatti tra i Babilonesi e gli Hyksos nel II millennio a.C.

Gli Hyksos erano dei popoli semitici provenienti probabilmente dalla Palestina e dalla Siria, che regnarono sull'Egitto all'incirca dal 1640 al 1530 a.C. (ma le date sono incerte). Si tratta dei due sigilli babilonesi più antichi mai trovati in Egitto.

Secondo la direttrice dell'Istituto accademico austriaco del Cairo, un collegamento fra Babilonesi e Hyksos era già stato suggerito da una tavoletta cuneiforme scoperta nel 2008 all'interno del palazzo del re Khayan degli Hyksos.



Obiettivo didattico: conoscere la civiltà dei Babilonesi.

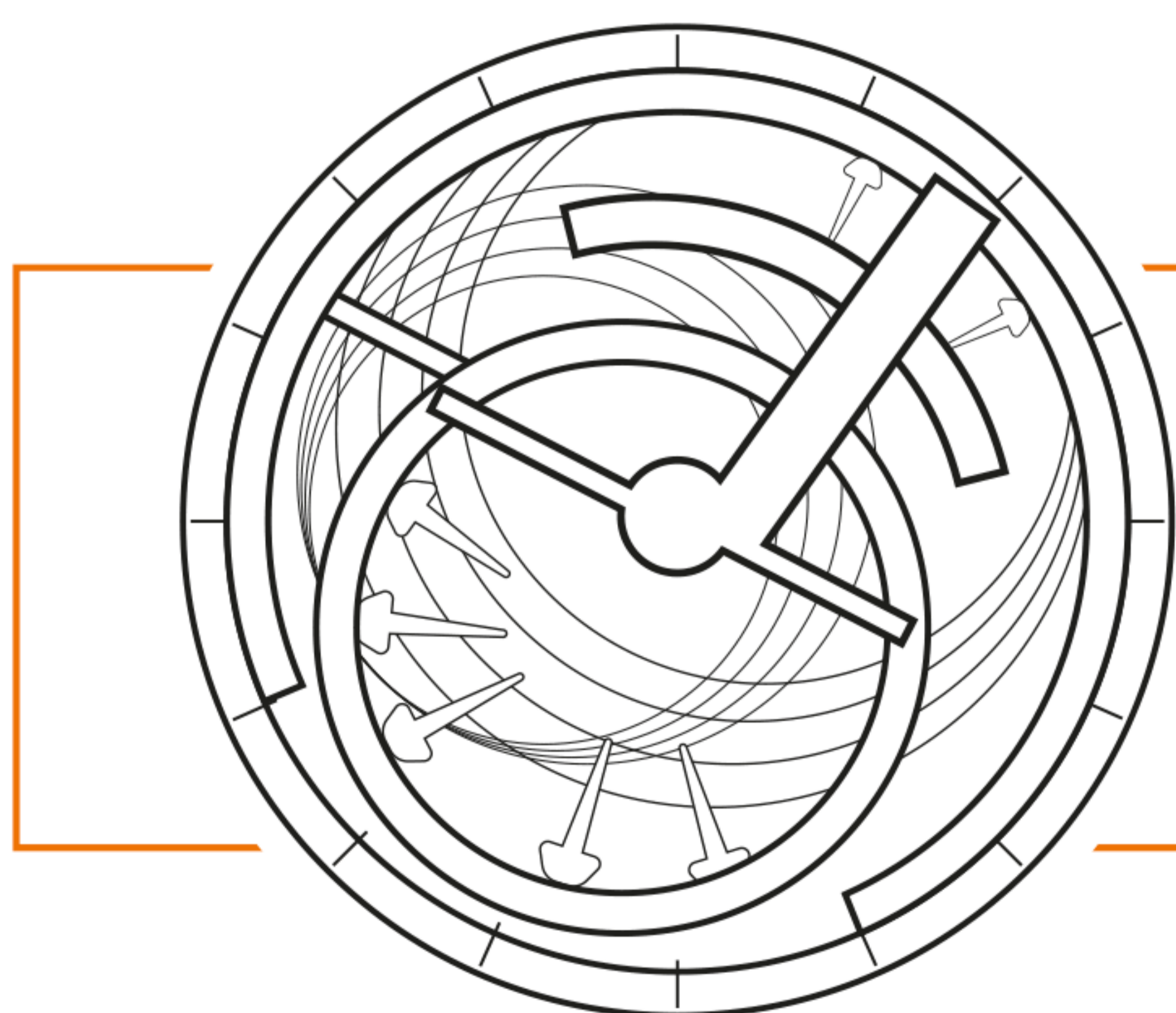
I BABILONESI

LE INVENZIONI

Completa il testo sul quaderno, utilizzando le parole elencate nel riquadro.

clessidra – telescopi – settimana – codice di Hammurabi –
astrolabio – Sumeri – costellazioni – 24 ore –
fasi lunari – calendario sumero – astri

Proprio come i , dai quali assorbirono diverse conoscenze, anche i Babilonesi ci hanno donato diverse invenzioni e scoperte in uso ancora oggi. Oltre ad aver creato la prima raccolta di leggi scritte, che prende il nome di , fecero enormi passi in avanti nel campo dell'astronomia. Nonostante non avessero a disposizione o cannocchiali riuscirono a distinguere le stelle dai pianeti, compresero l'alternarsi delle , studiarono le eclissi e diedero anche i nomi alle Per stabilire la posizione degli nel cielo inventarono l' utilizzato nei secoli a venire anche come principale strumento di navigazione. Perfezionarono inoltre il : i mesi dell'anno rimanevano dodici mentre fissarono a sette i giorni della e dedicarono i loro nomi, quelli che utilizziamo anche oggi, al sole, alla luna e ai pianeti. Suddivisero il giorno in e, per misurare il tempo, inventarono la



APPROFONDIMENTO


L'**astrolabio** è uno strumento astronomico portatile che serve per localizzare le stelle nel cielo, senza dover fare calcoli matematici.





Obiettivo didattico: conoscere la civiltà dei Babilonesi.

I BABILONESI

LA RELIGIONE

I Babilonesi avevano una **religione politeista**, credevano cioè nell'esistenza di molti dèi antropomorfi che influenzavano la vita terrena. Credevano anche nell'immortalità dell'anima e nell'aldilà. Le principali divinità babilonesi erano moltissime e spesso le loro funzioni si sovrapponevano, a queste si aggiungevano numerose divinità minori, legate alle diverse zone dell'Impero, ognuna con le sue competenze.

 Sostituisci i simboli con le vocali corrispondenti e scrivi i nomi di alcune divinità babilonesi.

A	E	I	O	U
				

M  RD  K

Dio della città di Babilonia e protettore dell'impero babilonese. Era associato al sole e alla giustizia.

 SHT  R

Dea dell'amore, della fertilità e della guerra. Proteggeva anche le donne.

Dio dell'acqua, delle arti e delle saggezza. Era considerato il creatore dell'umanità e protettore dei maghi.

N  B 

Dio della scrittura e delle arti divinatorie. Proteggeva gli scribi e gli studiosi.

S  N

Dio lunare. Associato all'illuminazione notturna, alla guarigione e alla fertilità.

SH  M  SH

Dio del sole e della giustizia, considerato il giudice divino e protettore dei governanti.

Questi sono solo alcuni esempi delle principali divinità babilonesi e delle loro funzioni. Ogni territorio aveva in più una sua divinità minore specifica che lo proteggeva. Nel complesso, le divinità erano numerose e spesso le loro funzioni si sovrapponevano.

Obiettivo didattico: conoscere la civiltà dei Babilonesi.

I BABILONESI

VERIFICA

 Rispondi.

1. Da che cosa deriva il nome «Babilonesi»?

.....
.....

2. Chi era Hammurabi?

.....
.....

3. Che cos'era il codice di Hammurabi?

.....
.....

4. Che cosa inventarono i Babilonesi?

.....
.....

5. Che cos'era la porta di Ishtar?

.....
.....

6. Che cos'erano i giardini pensili?

.....
.....

7. Scrivi i nomi di alcune divinità babilonesi.

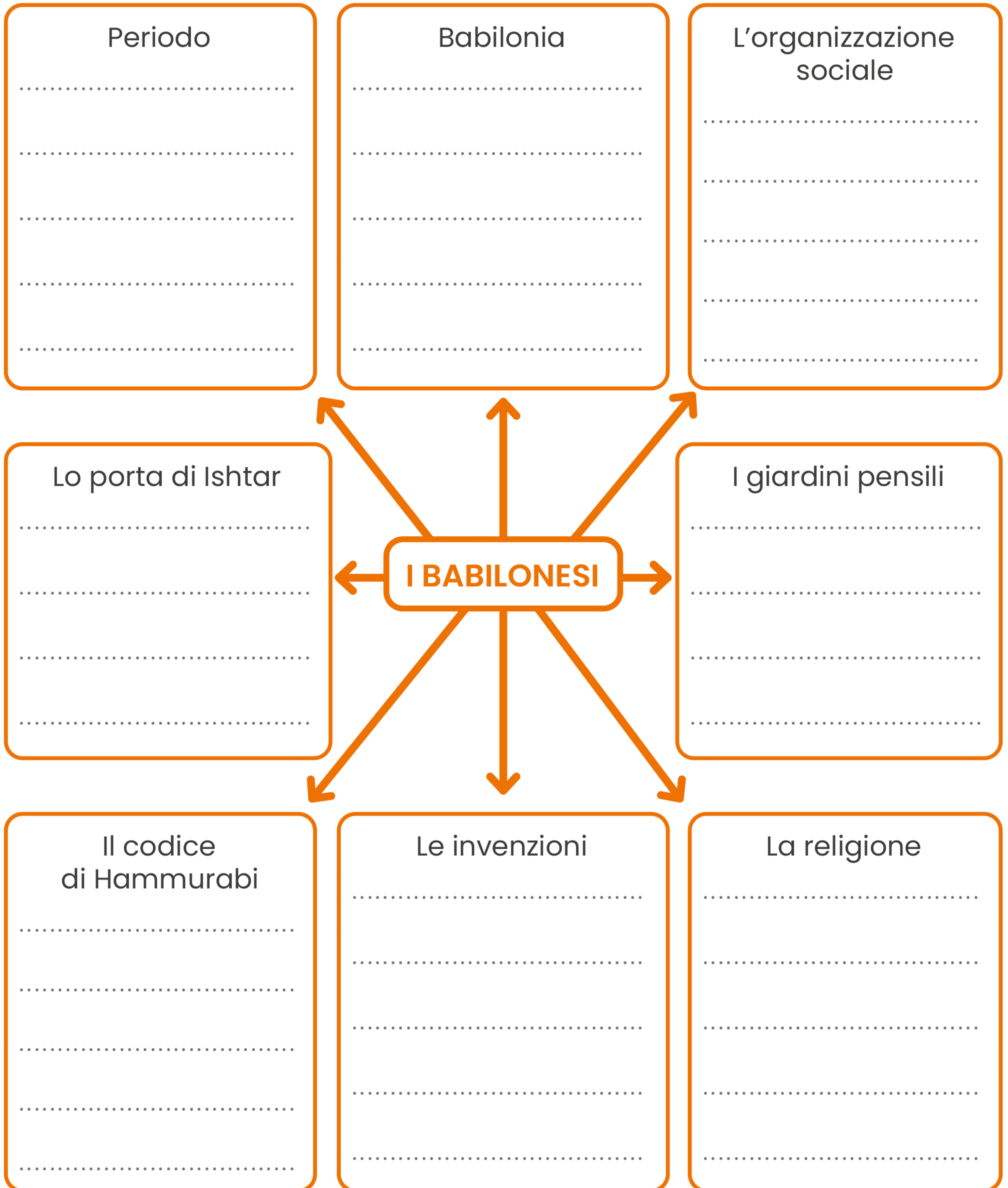
.....
.....

Obiettivo didattico: conoscere la civiltà dei Babilonesi.

I BABILONESI

MAPPA CONCETTUALE

Completa la mappa concettuale sui Babilonesi.



Obiettivo didattico: conoscere la civiltà dei Babilonesi.